



Procedura di accreditamento della certificazione di prodotto

Questo documento delinea i requisiti e le procedure specifiche di PJLA (Perry Johnson Laboratory Accreditation, Inc.) per l'accREDITamento degli organismi di certificazione (CB) ai sensi della norma ISO/IEC 17065, che riguarda gli organismi di certificazione di prodotti, processi e servizi. **Questa è una procedura supplementare alla procedura di accREDITamento di PJLA (SOP-1). Entrambe le procedure devono essere seguite per l'intero programma di accREDITamento.**



Procedura di accreditamento della certificazione di prodotto

1.0 CAMPO DI APPLICAZIONE/SCOPO

- 1.1 Il programma di accreditamento della certificazione di prodotto di PJLA si basa sulla norma ISO/IEC 17065:2012, "Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che certificano prodotti, processi e servizi", i documenti obbligatori IAF pertinenti, la SOP-1 "Procedura generale di accreditamento", la politica di PJLA PL-4 "campo di applicazione dell'accREDITamento", la procedura di PJLA SOP-3 "Simbolo e dichiarazione dell'uso dell'accREDITamento, la norma ISO/IEC 17011:2017 e schemi di prodotto applicabili.

2.0 RIFERIMENTI

- 2.1 ISO/IEC 17065:2012, "Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che certificano prodotti, processi e servizi"
- 2.2 Norma internazionale ISO/IEC 17011:2017 "Valutazione della conformità - Requisiti generali per gli organismi di accREDITamento che accREDITano gli organismi di valutazione della conformità"
- 2.3 IAF MD 4 "Documento obbligatorio per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) a fini dell'auditing/valutazione"
- 2.4 IAF MD 7 "Documento obbligatorio per l'armonizzazione delle sanzioni e la gestione dei comportamenti fraudolenti"
- 2.5 IAF MD 25 "Criteri per la valutazione degli schemi di valutazione della conformità"
- 2.6 IAF MD 12 "Valutazione dell'accREDITamento degli organismi di valutazione della conformità con attività in più paesi"
- 2.7 Requisiti specifici relativi allo schema di accREDITamento

3.0 CRITERI DI VALUTAZIONE

- 3.1 Durante il processo di candidatura saranno richieste all'OdC le seguenti informazioni per garantire un tempo di valutazione appropriato e l'utilizzo di valutatori con competenze adeguate:
 - 3.1.1 Tipo di Certificazione-Processo, Prodotto o Servizio o una combinazione di essi
 - 3.1.2 Schemi di certificazione
 - 3.1.3 Standard, documenti normativi e/o requisiti normativi applicabili
- 3.2 Le attività di valutazione della conformità saranno richieste tramite il modulo supplementare ISO/IEC 17065, *LF-21 Supplement Product* per raccogliere le seguenti informazioni:
 - 3.2.1 Paesi in cui vengono rilasciati i certificati accREDITati e numero di certificati rilasciati in ciascun paese
 - 3.2.2 Paesi in cui l'OdC opera da una sede fissa che svolge qualsiasi attività di certificazione



Procedura di accreditamento della certificazione di prodotto

- 3.2.3 Paesi in cui l'OdC dispone di personale remoto che svolge eventuali attività di certificazione
 - 3.2.4 Sedi fisse preposte all'esecuzione e/o alla gestione delle attività chiave come definite di seguito, o da cui viene gestito il personale remoto che svolge attività critiche:
 - a. Formulazione delle politiche
 - b. Sviluppo di processi e/o procedure
 - c. Approvazione iniziale del personale dell'organismo di certificazione e/o controllo della loro formazione
 - d. Monitoraggio continuo del personale dell'ente di certificazione
 - e. Riesame della domanda di accreditamento
 - f. Incarico al personale di valutazione
 - g. Controllo degli audit di sorveglianza o di ricertificazione
 - h. Riesame del rapporto finale o approvazione o decisione sulla certificazione
 - 3.2.5 Le disposizioni dell'OdC per la gestione di tutte le attività che vengono svolte da una sede fissa estera o da personale remoto.
- 3.3 PJLA svilupperà un programma di valutazione personalizzato con ciascun OdC, considerando gli indicatori di rischio descritti di seguito:
- a. Il rapporto tra l'OdC e le sue entità e controllate estere, se applicabile
 - b. le disposizioni dell'OdC per la gestione delle sue attività di certificazione all'estero, se del caso
 - c. Se l'OdC è accreditato dall'AB locale
 - d. Il numero di sedi fisse che svolgono attività di certificazione in ciascun paese
 - e. Il numero di personale remoto che svolge attività di certificazione in ciascun paese
 - f. Dove vengono eseguite e gestite le attività chiave o da dove viene gestito il personale remoto che svolge attività chiave
 - g. La gamma di attività di certificazione svolte, dove vengono eseguite e da dove viene gestito il personale remoto
 - h. L'efficacia dei controlli di gestione dell'OdC sulle sue attività di certificazione
 - i. L'accessibilità dei registrazioni dell'OdC
 - j. La disponibilità del personale dell'OdC (interno ed esterno) selezionato per l'intervista
 - k. Il numero di certificati emessi tramite una particolare sede fissa
 - l. Schemi per i quali la certificazione è rilasciata attraverso una particolare sede fissa
 - m. Quando una sede fissa gestisce altre sedi fisse o personale remoto al di fuori dei confini nazionali
 - n. Il numero di paesi diversi coperti da personale remoto e le modalità di gestione

Procedura di accreditamento della certificazione di prodotto

- o. I rischi posti dalle attività svolte e/o gestite e dove sono svolte e/o gestite (Nota: possono trattarsi di attività non chiave)
- p. La capacità dell'AB (Ente di Accreditemento) di condurre valutazioni da remoto. In tal caso, si applicano i requisiti del MD 4 dell'IAF "Documento obbligatorio per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) a fini di auditing/valutazione".
- q. Aspetti sociali e culturali di ogni paese
- r. Il numero e il tipo di reclami
- s. L'efficacia del controllo dell'OdC sulle sue attività di certificazione all'estero, compresi gli audit interni che svolge presso le sedi fisse
- t. In caso di manifeste pratiche scorrette, come false dichiarazioni da parte del personale commerciale, relazioni inappropriate con i consulenti o supervisione inefficace da parte dell'OC

Questo programma di valutazione sarà rivisto annualmente per tenere conto delle modifiche apportate alle informazioni e agli indicatori di rischio così come delineati.

- 3.4 La valutazione iniziale dell'OdC comprende la valutazione di tutte le sedi fisse, indipendentemente dal rapporto con l'OdC, in cui sono svolte e/o gestite le attività chiave, o da cui è gestito il personale remoto che svolge attività chiave, e/o in cui sono conservate le registrazioni.
- 3.5 Se del caso, la valutazione iniziale comprende anche l'esame delle sedi fisse selezionate, indipendentemente dal rapporto con l'OdC, in cui sono svolte altre attività coperte dai requisiti delle pertinenti norme di valutazione della conformità o da cui è gestito il personale che svolge tali attività.
- 3.6 Nessuna altra sede può essere aggiunta al campo di applicazione di accreditamento dell'OdC senza alcuna forma di valutazione.
- 3.7 Le considerazioni sull'accREDITAMENTO in corso includeranno i seguenti aspetti:
 - a. Le sedi che svolgono attività critiche saranno valutate almeno una volta durante il ciclo di accREDITAMENTO.
 - b. PJLA identificherà eventuali sedi fisse non critiche che richiedono una valutazione durante il ciclo.

4.0 COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI DI ACCREDITAMENTO

- 4.1 PJLA può collaborare con altri Enti di accREDITAMENTO firmatari degli accordi multilaterali dell'IAF (*IAF MLA - Multi Lateral Agreements*). Ciò può comportare l'accettazione dei risultati di valutazioni di altri organismi di accREDITAMENTO o la partecipazione a valutazioni congiunte.

5.0 REQUISITI SPECIFICI DI SCHEMA

- 5.1 PJLA valuterà solo gli schemi per i quali ha le competenze necessarie e, quando richiesto, con l'approvazione del titolare dello schema e aderirà a tutti i requisiti specifici dello schema di riferimento e ai chiarimenti del titolare dello schema, in aggiunta, ma non in esclusione, alle regole dell'IAF/o della Regione di riferimento, né ai requisiti ISO/IEC 17011. Se a PJLA è richiesto di rispettare specifici requisiti di schema, questi non devono contraddire o escludere nessuno dei requisiti della norma ISO/IEC 17011, delle linee guida e delle politiche IAF pertinenti o della norma ISO/IEC 17065.
- 5.2 PJLA e/o l'OdC stipulano con il titolare dello schema un accordo giuridicamente vincolante che, come minimo, garantisca che gli OdC:
- utilizzino lo schema rigorosamente come pubblicato dal proprietario dello schema stesso, senza aggiunte o riduzioni non autorizzate; e
 - Rispettino pienamente i requisiti e le regole del Titolare dello schema di riferimento, in merito all'uso di qualsiasi simbolo, dichiarazione o marchio associato, se applicabile.
- 5.3 Durante il processo di valutazione, i valutatori PJLA si assicureranno che tutti i requisiti descritti nelle clausole 3, 4 e 5 dell'IAF MD 25:2022 siano soddisfatti e che le prove siano fornite nel supplemento LF-56 PPS.
- 5.4 Gli Schemi di Valutazione della Conformità (CAS) non richiedono un'ulteriore convalida alle seguenti condizioni:
- Quelli che sono inclusi o invocati da leggi/regolamenti
 - Quelli sviluppati da organismi di standardizzazione nazionali, regionali o internazionali
 - Quelli che sono già approvati dall'IAF (fare riferimento al sito web dell'IAF).

Tutti gli altri schemi richiedono convalide.

- 5.5 Un OdC può essere accreditato attraverso una certificazione dimostrativa/simulata. Con questo approccio di valutazione, l'OdC dovrà informare PJLA della sua prima certificazione nello schema pertinente. PJLA determinerà la necessità di ulteriori attività di valutazione.